

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 10 - Semestre L. 5 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 50 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO dal 1 febbraio a 31 dicembre 1894 LIRE 14,50 Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

L'Istituto di smobilizzazione

E' noto scrive, l'ottimo Popolo Sardo, che l'ultima legge bancaria dà facoltà al Governo di concedere - ad un istituto che avesse avuto lo scopo di smobilizzare il capitale delle Banche di emissione investito in operazioni fondiari...

Dopo gli avvenimenti di questi ultimi tempi, assicurasi che il ministro Sonnino abbia ripreso gli studi sull'argomento, esaminando i progetti finora presentati. Uno sarebbe stato presentato da un francese, ma non offrirebbe alcuna reale garanzia...

Il terzo progetto venne presentato dal gruppo del Mobilare col concorso di banche tedesche e coll'aiuto della Banca Nazionale. Questo progetto, naturalmente ora - dopo la caduta del Mobilare - non ha più ragione di essere. In conclusione, il Governo non ha nulla per ora su cui fermare in modo positivo la propria attenzione...

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 3. - Carnot fu colto nuovamente mercoledì scorso, da dolori reumatici che lo obbligano a rimanere riguardato in camera. Egli non ha potuto presiedere il Consiglio dei ministri. La Commissione delle dogane ha aumentato di 35 i dazi attuali sulle farine.

Da Milano LA FIERA DI PORTA GENOVA

MILANO, 2 febbraio. Come era stato annunciato da parecchi giorni, ieri sera si inaugurò la fiera carnevalesca di Porta Genova, la quale fiera assume in quest'anno una particolare importanza per la soppressione, ormai più che certa, del carnevale.

L'inaugurazione venne fatta nella vastissima sala del Tempio della Notà, una specie di Partenone improvvisato per la circostanza. Il presidente del Comitato del Carnevale di Porta Genova, ing. Luigi Mangiagalli, pronunciò un brillante discorso d'occasione molto applaudito dai numerosi invitati, ai quali fu poscia offerto in abbondanza dello Champagne italiano.

Già gli organi, gli organetti, le fanfare d'ogni specie avevano cominciate la loro musica discordante, dando così alla festa il suo carattere pazzeresco, tanto caro ai buoni ambrosiani.

Ritornando da quel quartiere, nel quale regnava ovunque la più gaia ilarità, andava fra me fantascando sul carattere del dolce, gioviale e pazientissimo popolo d'Italia, e nel pessimismo che grava da tempo l'anima mia, non potei a meno di confrontarlo ad un altro popolo, suo stretto parente, il quale pure sapeva tutto obliare, e compendiarlo il suo stato di decadenza morale nel grido: panem et circenses!

L'incidente egiziano

Probabilmente il governo inglese deve rimpiangere il tempo in cui Tewfik pascià era kedive di Egitto. Tewfik era buono, docile, malleabile; se nei primi tempi in cui salì al trono ebbe qualche velleità di resistenza, quelle velleità non tardarono a sparire, ed egli finì col piegarsi a tutte le voglie dei suoi protettori...

Ma il presente kedive, Abbas pascià, non pare che abbia ereditato la docilità del suo predecessore. Appena successe al padre - el posto di kedive, egli lasciò trapelare col suo contegno che non considerava come una grande fortuna e un gran beneficio per sé e per l'Egitto l'occupazione britannica.

Lord Cromer, il quale naturalmente deve credere che non si possa discutere e tanto meno criticare nulla di ciò che fanno gli inglesi in Egitto, si affrettò a far capire ad Abbas pascià che egli dovea recitare una pallodiola se non voleva provocare i fulmini di Londra. S'intimarono le dimissioni al ministro della guerra egiziano.

La stampa inglese, eccitata, fece intendere che, occorrendo, l'Inghilterra non avrebbe esitato a togliere di mezzo il presente kedive e a trovare chi lo surrogasse. Pare anche che si pensasse a mandare nuovi battaglioni inglesi in Egitto.

Insomma si minacciò il fuolmondo. Il povero kedive, al quale fu saettato il famoso dilemma: sottomettersi o dimettersi, ha finito col sottomettersi, per quanto ostico ciò gli sia potuto sembrare, ed ha cantato, in un proclama, le lodi di quell'esercito che aveva provocato le sue critiche.

Ma potrebbe darsi che un giorno le sue propensioni alla resistenza trovassero occasione più opportuna a manifestarsi e sostegno e incoraggiamento negli Stati che non vedono di buon occhio eternarsi in Egitto l'occupazione inglese.

SICILIA-LUNIGIANA

Il Tribunale di guerra a Palermo - Ritorno di truppa - Incidenti di udienza - Un soldato condannato a 20 anni di reclusione.

Stamane alle ore undici il tribunale di guerra discusse il processo contro il soldato Mariano Lambertini del quattordicesimo fanteria, accusato di avere partecipato ai tumulti di Gibellina, mentre era in licenza tentando anche di disarmare un soldato accorso con altri, per sedare la sommossa.

L'udienza è aperta in presenza di un pubblico numeroso. L'imputato prega il presidente di differire la causa per provvedersi di un avvocato civile che lo difenda assieme al difensore militare.

Il Tribunale, ritirandosi, rientra emettendo una ordinanza, secondo la quale, essendo stati abbreviati i termini di otto giorni, ed essendo ciò stato notificato alla difesa, respinge il rinvio, ordinando il proseguimento dell'udienza.

Quindi il segretario legge i capi d'accusa. L'imputato interrogato si dichiara innocente. Comincia l'audizione dei testi a carico che sono sette militari del 1° fanteria del distaccamento Gibellina fra i quali il capitano Macchi.

Indi l'udienza è sospesa. Ripresa l'udienza, incomincia l'audizione dei sette testi di difesa fra cui un soldato, una donna, certa Ignazia Palermo; essi depongono che l'imputato non trovavasi fra i tumultuanti di Gibellina.

Il Tribunale respinge la domanda del Pubblico Ministero dichiarando non esservi luogo a procedere contro la teste Palermo.

Il Tribunale si ritira alle 6.30 in Camera di Consiglio e rientra un'ora dopo, emettendo una sentenza condannante il Lombardino a 20 anni di reclusione militare ed alle spese di giudizio.

FORBICI ALL'OPERA

Un cantante all'asta: È l'Inghilterra che inizia un nuovo sistema per scritturare gli artisti.

Le offerte cominciarono a 100 lire sterline e salendo gradatamente, raggiunsero la cifra ragionevole di 120 lire.

La leggenda del punto di Venezia: A proposito dell'esposizione internazionale di merletti, aperta in questi giorni a Bruxelles.

Il navigatore non tornava, e la pianta disseccandosi si sminuzzava. Per conservare almeno qualche vestigio, la veneziana immaginò di fissare su di una stoffa le fibrille dell'alga col filo del suo ago.

Il senatore Mandrilli dà una festa: Verso la fine di questa prega il tenore Sciffianti di cantare qualche cosa.

La sciarada: Lettore mio, primiero Nome di donna è l'altro e ancor l'intero. Quella d'ieri: O MAGGIO LA FORBICE

esistenza a quella di uno sposo: essa fa l'assicurazione sul matrimonio come si assicura sulla vita. Se a quarant'anni - termine fatale assegnato - l'affigliata non ha ancora trovato marito, la ragazza guadagna un premio proporzionato ai versamenti periodici fatti durante un determinato numero d'anni.

Ingegna, non è vero? La ferrovia a vela: Dopo la legno-via, la strada ferrata a vela.

È sono sempre gli americani che si producono con novità di questo genere. Nel Kansas-Pacific-Railway, la cui via attraversano pianure di considerevole estensione, si è fatto il curiosissimo esperimento di un treno a vela.

Ogni vagone munito d'un albero alto 3 metri, munito di una vela triangolare. Malgrado non poche curve assai pronunziate, il treno, col regolatore della macchina completamente chiuso, percorse 40 miglia, ossia 64 chilometri all'ora.

Pesci... cantanti e sucnanti: Le leggende se ne vanno come gli dei. Alle numerose qualità che riconoscono loro i gastronomi, il pesce unisce quella di rappresentare, come l'antico Arcoprate, il silenzio.

Ma adesso il proverbio: «Muto come un pesce» diventa bugiardo, perchè un naturalista, Dufosse, enumera cinque specie di pesci che possiedono la facoltà di emettere suoni percettibilissimi.

Un pettirosso giornalistic: Il «Popolo Romano», pubblicando l'elogio del maestro Gialdino Gialdini, che dirige l'orchestra d'un teatro di Palermo stampa: = Grazie alla sua energia «miserabile»...

Un Sindaco che si dà l'aria di spiritoso, dovendo unire in matrimonico due popolani, dice all'uscire in tono canzonatorio: = Fate avanzare le vittime.

Lo speso un po' burlone anche lui, ode, e volgendosi verso la fidanzata, le dice forte: = Andiamo dal boia.

Colmi... fine di secolo. Per un giardiniere: = Coltivare una rosa... dei venti nel vaso, di Pandora.

Per uno spadaccino: = Uccidere un uomo con una puntata... di romanzo.

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

OMBRE DI MORTI (1)

Era un vecchio forzierino, un mobile del diciassettesimo secolo, intarsiato scolpito con tale arte, che la prima volta che lo vidi nella bottega di un antiquario della contrada Barington, m'arrestai stupefatto, mirandolo a mio agio. Il mercante, il quale non aveva nulla da fare nel momento che io passavo, si trovava, in maniche di camicia, sulla porta, respirando l'aria fresca della sera. Sorride vedendo la mia estasi, e mi fece, così, coraggioso, calcolando un buon uomo, di pregarlo a permettermi di esaminare il forzieretto più da vicino.

Che dunque fate il vostro comodo signore, non dubitate di prendermi il passaggio nella sua bottega. Noi, forse, potremo stringere affari insieme. Voi volete vedere questo forzierino, non è vero? Se credete, signore, guardate, guardate l'individuo dal quale l'ho comperato, era un vero originale.

Riguardai il mobile con attenzione e riconobbi che il corpo era fatto di un legno nero simile all'ebano, benché d'una tinta più chiara, e mentre che la voluta era scolpita nel legno di sandalo. Ciascun angolo era stato protetto da ornamenti di bronzo, coperti da segni geroglifici; e delle figurine d'avorio e di madreperla si trovavano incastonate in nicchie a metà del fondo, contornate dai dodici segni dello Zodiaco.

Il forzierino aveva dovuto costare una somma grandissima, all'epoca nella quale era stato fabbricato, e, benché fosse in cattivissimo stato, esitavo a chiederne il prezzo. Io non sono ricco e non poteva pazzamente spendere il denaro per dei capricci. Tuttavia, dopo qualche istante di silenzio azzardai.

Quale non fu la mia meraviglia allorché l'antiquario mi chiese un prezzo così ridotto che mi affrettai a prenderlo in parola. Voi mi avete detto, aggiunsi, che la persona dal quale avete comperato questo mobile era un vero originale? Lo avete dunque intimamente conosciuto? No, precisamente, risposi egli, col tono di un uomo, che non vuole compromettersi, ma ebbi qualche rapporto con lui e fui presente quando il commissario di polizia, procedette alla perquisizione ch'ebbe luogo dopo la sua morte.

Ab è stato assassinato? No; l'avviso del magistrato fu che era stato colpito dalla morte, io, invece, ho pensato che uno spettro potesse essersi scagliato sull'infelice. Uno spettro, esclamai.

Aveva qualche diritto a domandare una spiegazione, poiché era divenuto il proprietario del forzieretto e fui felice di trovare l'antiquario disposto a parlare. Non si feci a tempo di pregare ed ecco ciò che mi raccontò:

I piani superiori dell'abitazione del rigatier erano ammatati, e il mercante si era inteso col proprietario dell'immobile per occupare e sopra locatari e presiedere all'occupazione ed allo sgombrò di ciascun d'essi. Tre anni avanti l'epoca in questione, quest'uomo aveva affittato ad un personaggio alto, magro, eingo, che era entrato nella sua bottega, temendo questo forzierino sotto il braccio e senza dibattere, aveva accettato tutte le condizioni per avere una soffitta al quinto piano di questa casa. L'antiquario non era abituato a vedere un inquilino contento della cifra di un alloggio, senza contrattare, così si mise ad esaminare attentamente quello che accettava facilmente. L'individuo aprì la sua borsa, ed evse il prezzo di sei mesi anticipati e andò ad abitare la sua camera. Al termine seguente pagò del pari. Le spese erano minime e non si avrebbe fatto attenzione a lui, se il suo viso non fosse stato impresso da una terribile melanconia. Tuttavia al termine di un anno, il locatario della soffitta, sembrava in angustie. L'antiquario se ne accorse, perché venne a pregarlo di comperare qualche oggetto di poco valore.

Poscia all'aspetto miserabile, si unirono dei sintomi di malattia che attirarono l'attenzione e la commiserazione del mercante. Perché non avvertite, signore, i vostri parenti, i vostri amici? aveva egli domandato all'uomo misterioso. Questi aveva risposto che non conosceva nessuno sulla terra, e, dicendo queste parole, aveva guardato al disopra la sua spalla con un senso di terrore, come se avesse avuto timore d'essere inteso da qualcuno che gli fosse stato vicino. L'infelice, di giorno in giorno diveniva più pallido, infine fu costretto a mettersi a letto e fu allora che mandò a cercare il rigatier. Questi ormai affrettato d'accorrere e aveva appreso dal locatario ammalato, che desiderava vendergli il forzierino che io avevo allora comperato. Dopo aver preso, nell'interiore del suo mobile

qualche carta che aveva posto sotto il suo cappozzale, consegnò il forzierino al suo visitatore, mettendo un profondo sospiro. Datemi quello che credete giusto, aveva egli detto con voce debole. Non credo che mi offrirete una grande somma, ma qualunque sia, basterà ai miei bisogni per il tempo che mi resta da vivere. Invano l'antiquario aveva cercato dargli coraggio.

I miei giorni sono contati, aveva risposto lo sconosciuto. Egli non vuole che viva più lungo tempo. Egli? Di chi parlate? aveva domandato il mercante con meraviglia. Dello spettro! aveva esclamato il moribondo con voce terribile. Di quello che per i miei incantesimi ho evocato al mio fianco, senza staccarsi un istante né di giorno né di notte per torturarmi ed infine uccidermi. Il mercante aveva pensato che il povero diavolo cominciava a delirare e gli affermò che lui solo era nella stanza, in sua compagnia. Ohimè! voi non lo vedete! Questo demonio è vicino al capezzale, replicò lo sfortunato e cercò rivolgersi per vedere l'essere invisibile che lo torturava. Dunque io solo lo veggio? È là vi dico. L'ho pregato, minacciato, ma non mi abbandona. Nel mentre l'ammalato parlava così, diede un terribile pugno sul suo guanciale, che non ne aveva colpa, come se l'avesse vibrato al viso di un nemico.

Poi ricadde sul suo lettuccio mettendo un profondo sospiro per riprendere lena, e lo vidi, diceva il mercante, dibattersi slanciarsi, difendersi, come se si fosse cimentato ad un vero combattimento con una persona viva. M'affrettai, aggiunsi il mio interlocutore, di bagnarli la testa con una pezzuola imbevuta d'acqua fresca, ritornò calmo, gli diedi allora qualche moneta per il suo forzierino e mi ritirai.

Due giorni dopo la scena che raccontai, il povero uomo fu trovato morto, steso sul pavimento della sua stanza! Tutto era in disordine nella soffitta, le scranne e la tavola rovesciate.

Il collo della vittima letteralmente torto, come se lo avessero rivolto dalla parte della schiena. Il dottore incaricato di constatare il decesso, dichiarò ch'egli era morto per apoplezia, ma l'opinione dell'antiquario era che lo sconosciuto fosse realmente morto in seguito di un'ultima disputa con lo spettro che lo seguiva.

Tale è la storia strana che mi fece il mercante, dal quale comperai il forzieretto e si può comprendere che questo racconto fantastico raddoppiò per me il valore dell'oggetto in questione che posi in mezzo delle mie più belle curiosità.

Ma tale è il cuore umano che dopo qualche tempo ebbi la fantasia di un altro oggetto del quale la possessione nuova mi fece dimenticare il famoso forzierino che venne relegato in un étage, di secondo o terzo rango. Un giorno assettando gli oggetti della mia collezione artistica, guardai di nuovo questo forzieretto che scivolò dalle mie mani e cadde per terra. Il coperchio volò in pezzi e con mia grande sorpresa vidi, fra i rottami, un rotolo di carte che era stato posto in uno di quei nascondigli che si trovano sovente nei mobili del secolo passato. M'impadronii subito di queste carte e scoprii che era un manoscritto coperto da una scrittura piccola e fina.

Al momento di passare alla lettura di questo documento che mi sembrava un vero tesoro, fui disturbato, sforzato ad uscire e doveti rimettere alla sera la soddisfazione della mia curiosità. Seduto davanti al mio scrittoio, accesi le lampade, svolsi il manoscritto e lessi ciò che segue.

«Allorché per la prima volta lessi queste frasi» — così cominciava il manoscritto del forzierino — mi parvero insensate, inesplicabili, ma non potei impedirmi di pensare.... Avanti di ripetere queste parole misteriose per le quali furono prodotte la mia miseria e la mia disperazione, voglio raccontare come il caso mise sotto i miei occhi la pagina su cui erano tracciate.

Non parlerò della mia famiglia, poiché non sono degno di portare il nome che mi diede mio padre.

Quando nacqui, questo nome era venerato e rispettato da tutti e lo ereditai grande ed unito ad una immensa fortuna. Ricevetti una brillante educazione nel collegio di Filadelfia e fui ammesso baccelliere in lettere ed in scienze. Dalla mia tenera infanzia, aveva avuto lo spirito volto verso le cose astratte ed il misticismo a cui diretti tutta la mia applicazione.

Mi diedi alla scienza dell'ebraico, del greco, del latino ed il greco agli altri miei discipoli. All'età di trent'anni, io passai, e ben naturale, per uno dei più forti linguisti del mondo. Ho raccontato questa particolarità, per evitare delle spiegazioni indispensabili in quanto sono per dire.

(Continua)

Cronaca del Regno

Roma, 3. — Si è costituito al Procuratore del Re quel tal Cruciani Guido, complice dell'assassino del povero Bernardini, in via dei Serpenti, commesso domenica scorsa.

Luigi Cattarini, di anni 26, da Pergola, (Pesaro), impiegato nella Società dei tramways si presentò a S. Antonio con una grave ferita di arma da taglio alla gola.

Fu prontamente soccorso e giudicato guaribile in 20 giorni con riserva.

Non si sa, stante il silenzio del ferito, come egli sia stato coniato a quel modo.

Alcuni vogliono che egli abbia tentato di suicidarsi vibrandosi un colpo di temperino alla gola; altri suppongono trattarsi di una rissa in cui il Cattarini sarebbe rimasto ferito; ma la verità finora non si è conosciuta.

Cesena, 3. — L'autorità ha fatto sciogliere il Fascio dei lavoratori costituitosi da poche settimane, procedendo ad una perquisizione nella sede del Fascio stesso, che è in via Strinati n. 16.

Furono sequestrati l'elenco dei soci ed un programma, dal quale appare nettamente la intenzione di scendere nel terreno d'azione.

Fu sequestrata anche una bandiera «verde» che non ha nulla che fare col Fascio, essendo che essa apparteneva al Circolo politico, «il sole dell'avvenire» che in quella casa vi ebbe già sede.

L'influenza, che aveva assunte proporzioni allarmanti talché forse 2000 persone, nel nostro comune, ne erano affette, mercè la bella stagione, è in parte in decrescenza.

Milano, 3. — Ieri alla nostra Corte di Appello si discusse una grave causa a carico del giovane Croci Angelo, d'anni 19.

Era imputato di un turpe reato continuato a danno del ragazzino Passerini Giacomo, di anni 8; ed il Tribunale di Milano con sentenza del 29 novembre 1893, ritenuto colpevole del delitto ascrittogli, lo aveva condannato a due anni ed un mese di reclusione.

Ieri, dopo lunga discussione, la Corte lo assolse per insistenza di reato.

— Fu trovato su di una banchina alla fermata del tram a Gorla un individuo assiderato: fu accolto nella casa del signor Ballini dove fu invano curato.

Il poveretto morì senza che si sia ancora potuto identificarlo; è sui 40 anni, dai baffi grigi: portava cappello duro nero, mantello grigio, aveva in tasca un orologio e 30 centesimi.

Il cadavere fu trasportato al Cimitero Monumentale.

Genova, 3. — Ladri ignoti tentarono di rubare nella polveriera di Sambenigno, penetrandovi dalla parte del mare.

Accortosene il guardiano, i ladri fuggirono.

Processo Santalena

Abbiamo da Treviso la notizia che ieri è finito a quel tribunale il processo per diffamazione dell'avv. Galateo, contro il cav. Santalena, direttore della Gazzetta di Treviso. Il tribunale ha ritenuto il direttore della Gazzetta di Treviso colpevole di ingiuria, e lo ha condannato a 16 giorni di carcere, ad una multa ed alle spese del processo.

La condanna è commentatissima, dopo le splendide risultanze processuali. Santalena ricorrerà in Appello, dove non dovrà mancare una completa assoluzione.

SPORT

Riceviamo dal senatore Vincenzo Stefano Breda la ufficiale partecipazione del suo scioglimento dalla Società di Corse «Antenore» da noi già annunciato.

D'ora in poi il senatore Breda farà correre i suoi prodotti per proprio esclusivo conto e sotto i suoi colori (giacca e berretto marrone).

Assunse per trenatore e guidatore il signor Aristide Tambari, che prima correva sotto i colori del barone Roggeri.

Lo stesso senatore Breda diramò l'avviso che quest'anno adibisce alla riproduzione degli stalloni Grandmont, Conte Rosso, James G. Italic, Felice, Destro e Keren.

È morto a Ponte di Brenta il famoso stallone Tiger - russo - che fu nel 1880 - 81 e 82 il temuto rivale di Nagrad. Lascia numerosa discendenza e tutta distinta.

Era già disposto perché prendesse parte alla monta di questo anno quando, colto da colica, morì in poche ore.

LOTTO — Estrazioni del 3 febbraio
Venezia . . . 70 — 72 — 56 — 59 — 30
Bari . . . 74 — 39 — 42 — 67 — 84
Firenze . . . 72 — 13 — 80 — 32 — 20
Milano . . . 70 — 9 — 8 — 38 — 66
Napoli . . . 80 — 83 — 4 — 19 — 78
Palermo . . . 23 — 18 — 21 — 90 — 87
Roma . . . 12 — 77 — 29 — 24 — 39
Torino . . . 9 — 15 — 27 — 14 — 83

CRONACA DELLA CITTA

Al Casino dei Negozianti

La festa mascherata datasi questa notte al Casino riuscì animatissima, quantunque le maschere non fossero molto numerose.

Intervennero però per compenso molte gentili signore e signorine in elegantissime toilettes.

Fu specialmente ammirata fra le maschere una zingara, dal costume indovinatissimo e piena di brio e spirito fine, che fece impazzire quasi tutti i cavalieri, i quali - dopo cena e levata la maschera - riconobbero finalmente nella gentile zingara la simpatica signorina A. Perlibon.

Nella quadriglia abbiamo contate circa una cinquantina di coppie.

Le danze - offimamente dirette dal maestro Cesarano, che non nega mai l'opera sua quando si tratta di concorrere a far cosa che possa riuscire di utile ad una istituzione cittadina - si protrassero animatissime fino alle sei.

Mi perdonino le signorine se mancando alle consuetudini giornalistiche, ometto i loro nomi e le relative toilettes; ma quando si ha ballato per una intera notte non si ha più la lucidità di mente necessaria per l'esattezza - tanto cara e desiderata dalle signore.

E prima di chiudere, una incera congratulazione alla Presidenza del Casino, ed alle gentili signore intervenute. Un'avvederci a Martedì prossimo.

Mi dimenticavo di soggiungere che la cena fu splendidamente servita dall'ottimo Nami.

A casa De Lazara

Ci servono e noi di buon grado pubblichiamo:

Venerdì scorso si chiusero brillantemente le famigliari riunioni di casa De Lazara alle quali erano invitati anche alcuni dei più intimi amici della nobile famiglia. Per fare una gradita sorpresa alla gentilissima contessa De Lazara parecchie delle nostre più ammirate signore e signorine ed alcuni brillanti giovani notti intervennero con le teste variamente camuffate.

Notiamo: Marchesa Miari Bnzaccarini, dama veneziana;

- Contessa Dolfin Carli, Carmen;
- Baronessa De Zigno Lonigo, pompador;
- Contessina D'Altinis Maniago, Bergère;
- Contessina Avogadro, Pierette;
- Contessina Bernini, Alsacienne;
- Contessina Giusti, Pierotte;
- Signorina Maluta, Aubrefois;
- Signorina Sacchetto, Brianzola;
- Conte Giuseppe Bernini, Carlo IX;
- Conte Dolfin Dolfin, Pierot;
- Conte Corrado Emo, Falconiere;
- Nobile Lonigo Lorenzo, Marocchino;
- Conte Francesco Lanzara, Incroyable;
- Nobile Carlo Malanotti, Richelieu;
- Conte Guido Malmignati, Poggio;
- Dott. Alcete Meion, Enrico III;
- Avvocato Guido Morpurgo, Beduino;
- Ingegnere Luciano Morpurgo, Boccaccio;
- Signor Saccardo, Inglese;
- Signor Valvasori, Goldoni.

In eleganti toilettes, oltre alla padrona di casa di squisita eleganza, si rimarcavano:

Le contesse Avogadro, Bernini, Brunelli, Dolfin Boldù Amelia, Emo, Giusti Cia, Giusti Maria, la nobile signora Lonigo e la signora Maluta Ilda, Prati e Sacchetto.

La tradizionale ospitalità di casa De Lazara e lo speciale brio della indovinatissima maschera lasciarono negli intervenuti il più grato ricordo ed in tutti è vivissima la speranza che le riunioni di quest'anno abbiano ad essere il principio di una lunghissima serie avvenire, dandone affidamento la squisita cortesia della nobile famiglia.

Una festina infantile

Necessità giornalistiche ci hanno impedito di parlare prima della graziosa festina data dalle allieve del collegio privato Massaretti la sera di mercoledì scorso in casa Prosperini.

Oggi ripariamo, e ben volentieri, alla tarantola.

La festa cominciò verso le sette e mezzo e terminò a mezzanotte; il programma vario e le esecutrici inappuntabili ci hanno fatto scordare le ore che volavano.

Si ballarono tutti i balli dell'arte coreografica iniziandoli coi lanciieri e terminandoli con una graziosissima gavotte.

Le brave ragazze non domandavano alcun aiuto, alcuna spiegazione; precedevano spigliate e svelte come vecchie danzatrici.

Meravigliava un tesoro di bimba - (Maria Scarpa) - di soli tre anni che, seria, composta, disinvolta, pareva non si curasse del pubblico che le stava d'intorno.

Si fece del canto, della musica, della drammatica, e in questi rami notammo la piccola Maria Ferro, la cara Rina Prosperini, la brava Tullia Franceschetti e la Cardia Emma che di appena quattro anni disse un monologo in

versi martelliani del nostro amico Giorgio Fontabasso riportando applausi specialmente a certe allusioni politiche.

Benissimo tutte le altre bambine di cui non possiamo trascrivere la lunga fila di nomi.

Un elogio vivissimo alle maestre signore Massaretti e un grazie alla famiglia Prosperini per la sala gentilmente concessa.

Melanconie di Quarnevale.

Ci si scrive:

Egregio Cronista, Ditemi voi, ci siamo, o no, in carnevale? Questa è una generale domanda alla quale non sapendo che rispondere, io mi rivolgo a voi.

Però mi sovviene - e voi ben ricorderete - quel famoso: «C'era una volta un principe»; io dirò: c'era una volta un Club splendido, che sotto il meschino nome d' «Ignoranti», ha saputo per ben tre anni togliere l'apatia dei patavini, risvegliando quell'allegria e quella vita che da anni ed anni Padova non aveva; dirò anzi che di questa allegria «Ignorante» tutti conservano grata memoria, poiché Pii Istituti, Congregazioni e famiglie furono con questo mezzo sovvenute.

Ma... cangiano i tempi, come i costumi, ciò che fu già detto; vediamo quindi i progressi presenti.

Il silenzio dell'oggi è una sfida a quegli omeoni che vogliono emanciparsi con quattro parole. In quest'epoca però ci vogliono fatti, e tutto il pubblico può affermarlo. Una volta - l'anno scorso per esempio - c'era della luce e del chiaro in Salone; ora siamo rimasti nel buio perfetto.

Ma è possibile che una scintilla non isfavilli ancora?

C'è poco da sperare sul tempo che fu, per l'avvenire.

Ecco la generale previsione.

Un assiduo

Cronaca Rosa

Non per l'augurio di prammatica, ma perché il cuore - il cuore d'amico - prende la sua parte in questa festa solenne, noi mandiamo il nostro voto ad una coppia di sposi, che comincia oggi la sua via della felicità. NINA SERRAVALLE - uda bella, graziosa e gentilissima signorina - ha dato quest'oggi la mano di sposa al nob. sig. ALFEO MAMOLI, tenente del 76° reggimento fanteria.

Sia questo giorno felice, l'esordio di una vita avventurata e sorridente sempre lietissimi gli anni a questi due giovani, ai quali favella nei suoi incanti l'amore.

Il Circolo Musicale di dilettanti

tenne mercoledì scorso la assemblea generale dei soci convocata nelle sale del Circolo Filharmonico.

Numerosissima la riunione. La Presidenza comunicò il primo bilancio sociale con cifre confortantissime, che dimostravano, con l'annessa accuratissima relazione, lo sviluppo floridissimo della gentile istituzione che ancora quasi bambina seppe dare splendidi risultati artistici ed economici.

Fra le più calde ed unanimesi acclamazioni e fu con insistenza cortese ed affettuosa riconfermato il Presidente dimissionario sig. Francesco Vascon che con raro intuito musicale, attività ed attaccamento eccezionali guidò il Circolo alla presente prosperità.

Furono pure con plauso generale riconfermati i benemeriti consiglieri avv. Maggi dott. Luigi e Palumbo Gustavo, nonché il solerte sindaco prof. Alessandrini rag. Alessandro.

E ora in nome di quella legittima simpatia che ci ispira tutto le più belle ed alte estrinsecazioni dell'arte noi pure ci regaliamo la soddisfazione di mandare quell'elogio giustamente meritato alla Presidenza ed a tutti i soci del Circolo Musicale, memorii non solamente delle simpatiche serate artistiche procurateci sotto la valedutissima e disinteressata direzione dell'ottimo maestro Giuseppe Palmumbo, nel corso dell'annata, ma pensando altresì alle non lievi miserie cui divertendosi e deliziando gli altri questi giovani egregi musicisti portarono largo soccorso.

Auguriamoci quindi che questa benefica e saggia istituzione, continui nella luminosa sua via, sempre mirando in ogni suo atto, in tutte le sue opere all'«excelsior» dell'arte e della carità.

Pastorale per la quaresima

Dalla Pastorale con la quale S. E. mons. Vescovo partecipa ai fedeli della Diocesi l'Indulto Pontificio per la Quaresima e gli altri tempi dell'anno, riportiamo quanto segue:

«Viste le condizioni sanitarie di gran parte di questa Diocesi, il Santo Padre, con Ven. Rescritto della S. R. ed Univ. Inquisizione 15 corr. Gennaio, Ci diede facoltà di dispensare i fedeli dalla legge ecclesiastica «del digiuno e dell'astinenza»: e Noi in virtù di tale facoltà dispensiamo i Nostri Diocesani da ogni osservanza di questa legge anche nella Quaresima prossima; e ciò fino a quando sarà annunciata la cessazione della dispensa medesima».

Prodotti del dato consumo.
 Mese di gennaio 1893 L. 145,179.76
 » 1894 » 143,408.18
 In meno L. 1771.58

Benevolenza ai disoccupati.
 La Segreteria della Camera del Lavoro ci trasmette:

La Commissione esecutiva, avendo ricevuto la somma di L. 113.55 quale parte del ricavato dal Concerto di beneficenza dato dal « Circolo mandolinistico e chitarristico padovano » la sera del 29 gennaio e a beneficio dei disoccupati iscritti alla Camera del Lavoro, rivolge i suoi sentiti ringraziamenti così al Comitato promotore (cui fanno parte i signori Borgherini Gaetano e Vason Antonio) come alla onerevole Presidenza di detto Circolo.

Questa somma - come da deliberazione presa il 2 febbraio nella seduta della Commissione esecutiva e Comitato centrale - verrà distribuita ai disoccupati attualmente iscritti alla Camera il giorno di giovedì 8 corr. dalle 10 alle 12.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA per la Camera del Lavoro

Rachitici e Ospizi Marini.
 L'ora costituita opera pia Istituto Rachitici e Ospizi Marini avrà tra breve la sua nuova sede nel fabbricato che verrà costruito sul progetto degli egregi ingegneri Lupati e Sacerdoti.

Detto fabbricato sorgerà su parte del terreno ceduto dalla locale Cassa di Risparmio ad essa pia opera, dalla quale fu acquistato con lo scopo di usufruire in gran parte alla erezione di case a piccolo fitto, quando il sussidio di beneficenza della casa stessa lo consentirà.

Abbiamo veduto il progetto delle case a piccolo fitto presentato dai summinimati ingegneri e lo troviamo razionale e adatto allo scopo. Il nuovo Istituto rachitici conterrà la parte educativa e la parte medica; cioè scuole, sale di ricreazione, refettori, riparto bagni, direzione medica, sale per operazioni, elettroterapia ecc. il tutto perfettamente riscaldato e costituito con le più scrupolose regole dell'igiene. Le nostre vive congratulazioni al cav. Napoleone D'Ancona, che tanto si adoperò per l'istituzione.

Una novità scientifica.
 Al negozio Cavignato abbiamo visto un orologio a pendolo automatico. Si tratta di una innovazione veramente utile e comoda. L'orologio si carica da sé per mezzo di un piccolo motore elettrico; cade il pendolo, tocca una molla e ritorna al suo posto. Con questo si evita di dimenticarsi di caricarlo e si è sicuri della precisione. L'orologio fa onore a chi l'ha inventato.

Pietà e mestizia.
 Ieri verso le 6 nella borgata del Bassanello dalla caserma delle guardie di città - partì un corteo funebre numerosissimo, e decoroso. Era morta la moglie del vice-brigadiere sig. Giuliani, donna virtuosa, amatissima da tutti in paese. E fu un segno d'affezione verace l'accompagnamento funebre; corone e ceri erano stati offerti in quantità, e le donne vollero atosamente trasportare il feretro fino alla chiesa e poi fino ad un chilometro e mezzo verso il cimitero di Roncon. Tale manifestazione, che commosse il pubblico, merita di essere anche qui ricordata.

Bollettino degli oggetti trovati
 depositati in quest'Ufficio di polizia urbana. Per la prima volta. Un portamonete con poco denaro. Sei biglietti del Monte di Pietà.

MONETE FALSE LA FABBRICA

Quale sospiro di soddisfazione! Carusi, l'ottimo delegato, è venuto alla fine alla sua operazione. Operazione brillantissima, dove il tatto, l'abilità e la prestezza si unirono all'ingegno ed arte specialissima della polizia per arrivare a una meta che lusinga veramente l'amor proprio di un funzionario. Le monete false nella nostra città giravano con comodo; arresti e scoperte furono fatti in quantità e di tutto o quasi ebbe il merito stesso delegato Carusi. Noi ricordiamo d'aver avvisata la commissione in città perfino di monete false in...

La scoperta delle monete nei pressi del Duomo avvenuta - come si ricorda - ieri mattina sulle tracce il sig. Carusi per trovarne la fabbrica. I signori Fascina Angelo ed Antonio, arrestati mercoledì, 18 gennaio p., come spenditori di monete false, dovevano e potevano esserne fabbricatori.

Essi dimoravano in quelle vicinanze. Carusi, pensando alla circostanza, riferisce la via verso casa Fascina, passando di sopra al Ponte Tadi.

Quale idea felice! Altra volta là, sotto al terzo arco, di rado toccato dall'acqua, fu nascosta la merce rubata ad un tabaccaio. Dunque?... Quel luogo poteva essere sospetto...

Eureca! - Carusi trovò! Tutta notte fu fatta oculatissima sorveglianza al sito, e stamane lo stesso delegato, colla guardia Pasetto Massimiliano, ordinò che ivi fosse scavata la terra.

Oh! la bella sorpresa! A dritta del mastice rosso e dello stagno, indi il conio per monete da 10 cent. col millesimo 1893, poi i conii per le monete da centesimi 50 del '63, da L. 1 e cent. 50 del '67; a manca una abbondante quantità di piombo e d'altre materie del mestiere.

Quell'arco del ponte era il deposito, il fondaio dei bravi falsari.

Intanto i complici sono al fresco; i fabbricatori dal 18 gennaio guardano i muri dei Paolotti; un altro, sul quale si hanno forti indizi, fu stamane stessa denunciato.

Che di più? L'industria è finita - la bottega è chiusa. Viva la bravura dell'ottimo delegato Carusi, e viva l'abile servizio di P. S. che egli seppe condurre a termine. Così vanno fatte le cose in servizio! Bravissimo!

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Iersera un pubblico numeroso accorse al Garibaldi ad applaudire e festeggiare il bravo attore Duse. Il programma era attraente, anche perché il nostro egregio collega Ernesto Pietriboni direttore dello *Studente*, doveva tenere una conferenza sulla commedia di Carlo Goldoni l'*avvocato veneziano*. Il seratante ebbe numerosi applausi ed in fine un regalo dai suoi ammiratori. Ed il sig. Duse deve esserne contento, perché gli fu dimostrato come egli sia benivolo dal nostro pubblico.

Così pure dev'essere lieto il Pietriboni che vide la propria brillante conferenza accolta dal pubblico assai bene. Seppe tenere attento l'uditorio, e renderlo pago; è quanto basta per aver diritto ad un elogio quale gli facciamo!

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera: *Camere ammobigliate*

BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI

Padova, 1 Febbraio 1894. Grazi fermi domandati da L. 19 a L. 20, secondo le qualità e condizioni di ricevimento. Frumentoni da 11 a 12. Avena da 17 a 17,50 fuori dazio comunale.

Nostre informazioni

Si parla a diritto ed a rovescio in parecchi giornali della volontà attribuita all'on. Crispi di domandare alla Camera un aumento, che varierebbe fra le quattro o cinquecento mila lire, sui fondi segreti per il ministero dell'interno.

E sta infatti la circostanza che quei fondi debbano essere aumentati, anzi diremo meglio formati di bel nuovo, poichè quelli che si assegnarono per l'esercizio in corso, furono quasi totalmente spesi nei servizi importanti ed urgentissimi di P. S.

Già l'on. Giolitti aveva intenzione di chiedere questi aumenti, che, specialmente dopo i fatti di Sicilia e di Lunigiana, giustifica ed autorizza ogni domanda da parte del nuovo Ministero, essendo i fondi segreti l'unica fonte per una buona, oculata e previdente polizia.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Monopolio sugli alcoli Commissione del Bilancio Agrumi di Sicilia

(S) ROMA, 4, ore 8. Si è annunziato che il progetto per un monopolio sugli alcoli si trovi tuttora allo studio. Ciò è incasato; il progetto è bello e pronto da un pezzo. Sono invece allo studio altri progetti di monopoli, poichè pare che, dopo averli esclusi, il governo abbia finito per comprenderli quasi tutti nel proprio programma finanziario.

Si dice che diversi membri della commissione generale del bilancio si sieno espressi poco favorevolmente sui progetti del governo relativi all'aumento di alcune tasse.

È vero che questi progetti non si conoscono ancora, ma ormai è certo che dall'inasprimento degli aggravi si vogliono cavare almeno 50 milioni di maggiori entrate ed è contro un simile aumento di aggravi che l'opposizione va sempre più ingrossando tanto alla Camera che nella commissione del bilancio.

Ho da Trieste che nel mese di gennaio sono state importate dalla Sicilia nel solo porto di Trieste 184.603 casse di agrumi, mentre nel gennaio dell'anno scorso se ne erano importate sole 95.132.

Disavanzo - Dogane

Medaglie al valore - Merci italiane
 Si dice che nelle sfere ministeriali non si creda che i provvedimenti finanziari, che verranno presentati alla riapertura della Camera, basteranno per colmare il disavanzo, il quale sarebbe previsto per l'esercizio del 1894-95 in 130 o 140 milioni di lire.

Nelle principali dogane del Regno continuano gli sbozzamenti straordinari di grani esteri, e ciò in previsione di un aumento del dazio sui grani.

Fra alcuni giorni saranno pubblicati decreti per il conferimento di medaglie al valore militare agli ufficiali, sotto-ufficiali e militi, che si distinsero nel combattimento di Agordat.

Il ministero del commercio ha comunicato alla Camera di commercio e queste comunicheranno ai commercianti le nuove disposizioni stabilite dall'Inghilterra per l'invio delle merci italiane nelle Indie Orientali.

Il generale Arimondi

Fondi segreti - Contratti fittizi
 Il generale Arimondi non rimarrà a lungo in Africa. Egli ritornerà in Italia, ove riceverà il comando di una brigata. Sarà rimpiazzato in Africa da un ufficiale dal grado di colonnello.

Si prevede che anche sulla domanda di un nuovo aumento di 500.000 lire per i fondi segreti, l'opposizione combatterà vivamente il ministero.

Si attribuisce all'on. Sonnino l'idea di colpire con forti multe i notai, che si prestano, in molti affari a stipulazioni di contratti fittizi, cioè per somme assai inferiori alla realtà, in modo da defraudare lo Stato per importi considerevoli di tasse di registro e bollo.

Pellegrinaggi - Scuole all'Estero

Nella Tunisia (S) ROMA, 4, ore 11. Il pellegrinaggio sloveno e tedesco arriverà a Roma il 12 febbraio. Saranno in tutto 2100 pellegrini, cioè 800 sloveni e 1300 tedeschi. I pellegrini offriranno al Papa le solite somme per l'obolo.

Per accordi presi tra i ministri competenti, verrà fatta entro l'anno una ispezione a tutte le nostre scuole all'estero, il cui scopo dovrà essere di vedere quali riforme siano da introdursi e dove urga creare nuove scuole italiane.

Da informazioni spedite dal nostro console generale, la popolazione italiana nella Tunisia sarebbe aumentata durante il 1893 di oltre 4000 individui.

Manovre navali

Si assicura che al Ministero della marina si sta elaborando un piano di manovre navali per il prossimo estate, che avrebbe per tema principale l'attacco e la difesa della Sicilia e della Sardegna. A queste manovre prenderebbe parte tutta la squadra permanente, rinforzata da alcune navi.

Esportazione di prodotti

L'esportazione dei prodotti italiani in Germania è in continuo aumento come è pure in aumento l'impatriazione dei prodotti tedeschi in Italia. L'aumento dell'esportazione italiana fu nei primi sei mesi del corrente esercizio di circa 9 milioni di lire.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

5 Febbraio 1894
A mezzogiorno di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 14
 Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 26 s. 45
Osservazioni meteorologiche
 eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

3 Febbraio	Ore 9 ant.	Ore 9 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	770.2	768.1	766.7
Termometro centigr.	+ 2.2	+ 8.0	+ 4.9
Tensione del vap. acq.	4.4	5.3	5.7
Umidità relativa	82	66	87
Direzione del vento	NNE	calma	SSW
Velocità chil. orari del vento	6	0	4
Stato del cielo	1/4 cop	3/4 cop	1/4 cop

Dalle 9 ant. del 3 alle 9 ant. del 4
 Temperatura massima = + 8.9
 » minima = + 2.2
 Minimo della mattina del 4 + 3.3

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

Quaranta anni di successo!



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
 del chimico farmacista
J. SERRAVALLO di TRIESTE
 preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertino: F. FRANZOJA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: BOTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.

Giolitti dalla sua truffazioni ed imitazioni

BIGLIETTI DELLA LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA
 DI CUI L'ESTRAZIONE AVRÀ LUOGO IRREVOCABILMENTE entro FEBBRAIO 1894

VINCITORI o NON continuano ad aver valore anche dopo la estrazione, perchè per tre mesi consecutivi, con decorrenza dal 16 marzo 1894, verrà accettato dalla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova (conforme alla dichiarazione stampata al verso di ogni biglietto) a Centesimi Settantaquattro, in modo che per ogni Lira si rischiano solamente Centesimi 25.

A. Priuli e C. Padovani
 VIA S. CARLO
 Padovani
 Casa fondata nel 1615
 Diploma d'onore New-York

MAGAZZINO di Corde - Musica Strumenti Musicali

SPECIALITÀ MANDOLINI
 Perfettissimi robusti ed eleganti sole 25 LIRE
 Fabbricazioni, riparazioni cambi, rivestimenti
 RICCHISSIMO ASSORTIMENTO CORDE ARMONICHE
MUSICA
 Ediz. Nazionali ed Estere
 SI RICEVONO COMMISSIONI per tutti i paesi
 Cataloghi gratis a richiesta.

Da Vendersi in Padova
 in buona posizione Fabbricato con Forza di acqua di 40 cavalli, e Caldaia di 30 cavalli, Motrice di 10 cavalli, Macchinario moderno, Mobili ed attrezzi, Mercè (Stoffe e Panni) e Materie prime (Lane).
 Per informazioni rivolgersi al signor A. G. Via Mezzocorno 1405 - Padova. 234

Ambulatorio
 Malattie dell'orecchio, gola e naso
 PADOVA VIA S. BERNARDINO 3328

DOTT. ARSLAN
 specialista nelle suddette malattie dopo essere passato dalla Clinica di Padova quelle di Parigi, ove fu per più d'un anno, da Consultazioni private tutti i giorni, meno la domenica dalle 2 alle 4. Consultazioni gratuite ai Martedì, Giovedì e Sabato dalle 9 alle 11 ant.

ORIVOLAIO MECCANICO
 in Casa propria

Avverte inoltre di assumere qualunque riparazione in orologi tascabili in genere, come in orologi da tavolo, da muro, da torre e da storicella con modificazioni, anche col nuovo sistema universale a ventiquattrore, ed il tutto a prezzi convenientissimi.

ALESSI FABIANO
 S. Girolamo, Via Brondolo 1928 vicino alle Scuole Tecniche Padova

STABILIMENTO BAGNI
 PADOVA PIAZZA DUOMO 306
 Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 15 nei festivi.
 Loculi riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.
 Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.
 Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.
 Riparti separati per signore con ingresso speciale.
 Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.50
 Una doccia » 0.75
 Abbonamento per 15 bagni . . . » 15.—
 doccia » 8.50—
 trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo H146P

Partecipazioni per Nozze
 in Litografia o Stampa
 su cartoncini eleganti e di novità
 ALLA LIBRERIA E CARTOLERIA
P. MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia - PADOVA 106

GIUSEPPE MAZZARO
 S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO
 per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vettrine - LASTRE Nazionali e Belgie in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? **F. BISLERI - Milano** VOLETE LA SALUTE?!

ACQUA
DI
NOCERA UMBRA
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola




CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, '26-8-93.
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.
Dot. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82.
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in special modo di febbri periodiche.
Dot. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re H148P

Ferro China - Bisleri

Pubblicità Economica
cent. 3 per parola
(minimum centesimi 30)

Diversi

RONDINE. — Ti scrissi ora lettera. Indirizzo solito iniziale. Sentivo forte il bisogno di trattenermi con te. Non ti ricordano nulla queste fredde ma splendide giornate? Sovvienti sempre di chi ti ama tanto. c. 260

AGENTI cercasi ovunque vendita Sapone Stella usi grossolani a 30 centesimi il chilogramma. Scrivere Saponeria Economica Milano. 269 M

CHIARETTE e **BICICLETTE** usate cerco buone condizioni. A.L.A. fermo Posta Padova. c. 256

ANTICA CASA BANCARIA cerca rappresentanti a stipendio e provvigione, senza cauzione, in tutti i Comuni d'Italia. Scrivere amministrazione Giornale quotidiano *Il Credito*. Roma. 240 R

VENDEREI ricca collezione fotografie giro del mondo, montata su sedici albums. Scrivere 126, Posta Milano. 243 M

GIOVANE svizzero, esperto nella contabilità e corrispondenza in tre lingue, cerca impiego presso buona Casa. Ottimi certificati e referenze. Scrivere R 492 N Haasenstein e Vogler Napoli. 245 R

VENDESI 400 ettolitri circa Vino Colli Euganei, scelte qualità, prezzi da L. 30 in più. Rivolgersi Agenzia Castelletto, Torreglia. c. 242

Ricerche

CAPITALISTI. — Su casa, Milano, cerco mutuo centomila; su case, fondi Treviso, cinquanta. Agronomo, posta Milano. 230 M

C. F. WEBER
Lipsia-Plagwitz

**Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato
E DI CARTA CUOJO
per Coperture piane**

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 »

Prospetti e preventivi gratis 170

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

**FABBRICA A VAPORE
DI FUNI METALLICHE E FUNI DI CANAPE**

DI
C. EBERHARD OECHSLIN
SCHAFFHAUSEN (SVIZZERA)

FUNI METALLICHE d'ogni dimensione e sistema per Trasmissioni, Trazioni, fucolari, Ponti, Miniere, Trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di 1.ª qualità.

FUNI DI CANAPE per Trasmissioni, di Canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di Cotone. — Corde per Paranchi, Argani, Armature o Bastimenti, bianche incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarizione per condutture d'acqua.

FUNI DI FIL DI RAME per Parafulmini o Trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

GRASSO DI ADESIONE PER FUNI METALLICHE E DI CANAPE

POMPE CENTRIFUGHE
L. DUMONT
PARIGI 55, Rue Sedaine — LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI
Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE
Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni
Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Neozianta - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 120 P

Selve Fratelli
DONAZ
Valle d'Aosta

FABBRICA DI LASTRE OTTONE
Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITÀ
Filo di Rame per conduttori elettrici

Casa fondati 1857

SOCIETÀ AD AZIONI
per la fabbricazione di Macchine e Smeriglio
BOCKENHEIN
presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

Eles e Comp.
REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, crikue, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
H 103 V

J. WEBER e Comp.
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per banc-a-broches, incannatoi e torcitori — Cuscinotti per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitoio ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

Molti anni d'esperienza
Premiata a diverse Esposizioni
H 104 V

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. — Prezzo L. 5 — In provincia L. 5,25. per spese postali. — Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Dierksmeyer & Helsner
Officine di costruzione Macchine - Utensili
LEIPZIG - MOCKAU
H 106 V

EPILESSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI
dello

Stabilimento Cassarini
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

HAASENSTEIN & VOGLER

UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ

Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

INDICATORE UFFICIALE

su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA	MILANO
VIA SPIRITO SANTO, 982, VIA SPIRITO SANTO	ROMA
VIA S. TERESA, 13	TORINO
PIAZZA S. MARCO, 144	VENEZIA
STR. S. B. GIUGIA, 39	NAPOLI
VIA DELLE MURATTE	CORSO V. E., 18
VIA PANZANI, 2	FIRENZE
	CITTÀ DEL MONDO

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni coll'assistenza di due distinti dottori

I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,20 — Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 48 Bologna (Italia).